

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Criminalità dominicana: adesso anche il parentado...

Nei giorni scorsi la madre, la sorella e lo zio del 22enne dominicano condannato a ben otto anni di reclusione per il doppio accoltellamento al Vanilla di Riazzino del gennaio 2010 sono stati arrestati con l'accusa di spaccio di grossi quantitativi di stupefacenti.

Trattasi di persone dominicane con passaporto italiano e dimoranti in Svizzera.

L'accaduto pone nuovamente in evidenza il problema dei cittadini stranieri che delinquono in Ticino. Problema che, secondo alcuni, avrebbe dovuto essere nient'altro che un'"invenzione populista": mentre la realtà risulta essere assai diversa.

Va rilevato che lo stesso Consiglio di Stato, rispondendo ad un'interrogazione, aveva riconosciuto l'esistenza di problemi particolari in relazione a cittadini dominicani.

Si chiede pertanto al Consiglio di Stato:

1. da quanto tempo le persone arrestate oggetto del presente atto parlamentare risiedono in Svizzera, e con quale tipo di permesso?
2. Risultano a loro carico precedenti penali, in Svizzera, in Italia, o altrove?
3. Quali verifiche sono state fatte su eventuali precedenti penali all'estero prima del rilascio del permesso di dimora?
4. Le persone in questione beneficiano o hanno beneficiato di prestazioni sociali, di rendite LADI o AI? Se sì per quanto tempo e per quale ammontare?
5. Le persone in questione saranno espulse dalla Svizzera?

Lorenzo Quadri
Donatello Poggi